

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'ATS INSUBRIA - ANNO 2021

A cura di: U.O.C. Epidemiologia - Direzione Sanitaria

A cura di:
Dott.ssa Maria L. Gambino
Dott.ssa Monica Lanzoni
Dott.ssa A.S. Sabina Speciali

INTRODUZIONE

La demografia è la disciplina che, avvalendosi di metodi quantitativi, studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.). Le informazioni demografiche contribuiscono, seppur indirettamente, alla valutazione delle condizioni sociosanitarie e sono di grande utilità per una corretta pianificazione dello sviluppo socioeconomico di una popolazione, con particolare riferimento all'attenta risposta ai bisogni sanitari nonché al razionale impiego delle risorse. Rappresentano, altresì, un supporto alla valutazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

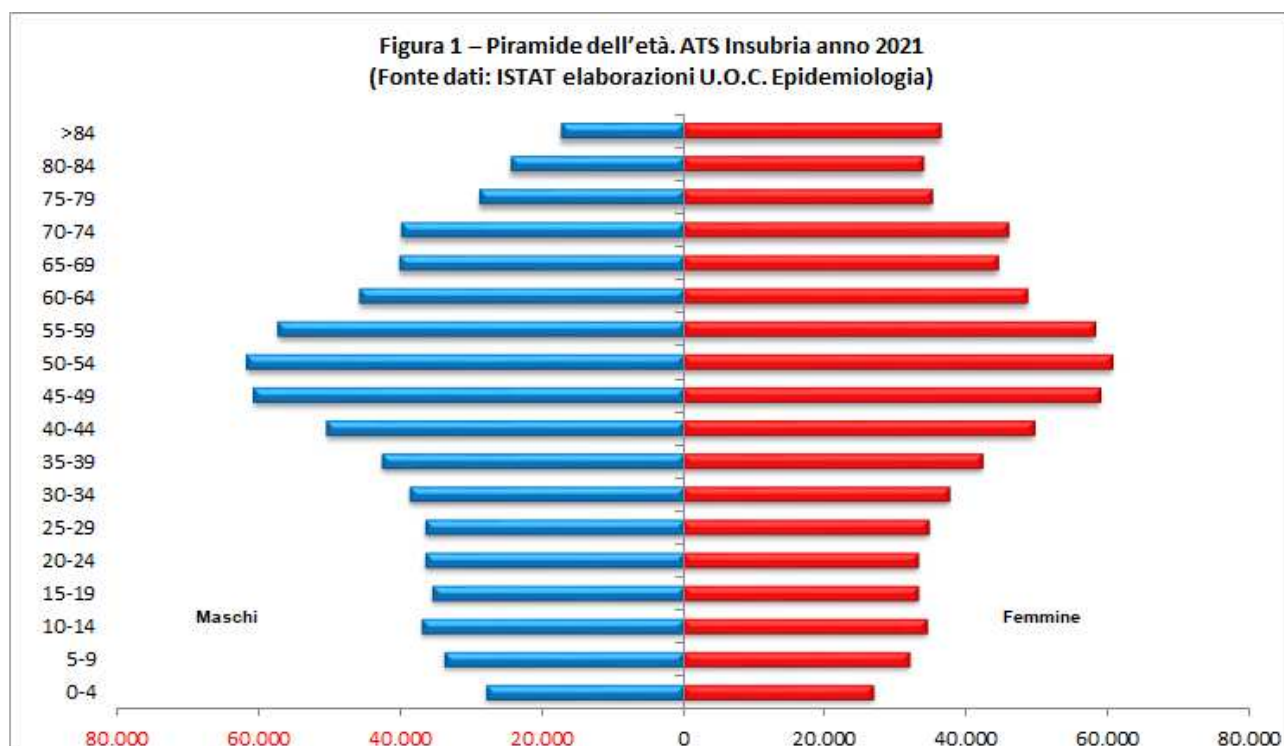
MATERIALI E METODI

Con la Legge Regionale 23/2015 l'Ambito Territoriale del Medio Lario è stato attribuito all'ATS della Montagna; con la Legge Regionale 15 del 28/11/2018, dal 1° gennaio 2019 fa parte dell'ATS Insubria.

In questo report i dati ISTAT dell'anno 2021, relativi al territorio dell'ATS dell'Insubria, sono stati elaborati per il calcolo di specifici indicatori e questi sono stati confrontati con gli ultimi valori ISTAT nazionali e regionali disponibili. Per i test di significatività si sono utilizzati i limiti di confidenza.

RISULTATI

La distribuzione per età della popolazione fotografa la situazione demografica di un determinato ambito territoriale, mostra il rapporto tra femmine e maschi alle diverse età e descrive la relazione tra giovani, adulti e anziani. Permette di fare anche previsioni per il futuro: una base larga con una forma a piramide indica una popolazione in crescita, mentre una base che si restringe determina una configurazione a "botte": indice di una società in cui sta calando la natalità. Un esempio di quest'ultimo caso è la distribuzione per età inerente all'ATS Insubria (figura 1), nella quale si ha una base più ristretta rispetto alle classi d'età intermedie; la classe d'età più consistente è quella che comprende la generazione nata nel periodo del boom economico alla fine degli anni '60, da rilevare la riduzione della crescita della prima fascia quinquennale.



L'ATS Insubria copre una superficie di 2.046,19 Km²: il Distretto più esteso è quello dei Sette Laghi con una superficie pari a 765,07 Km². (*Aree calcolate al netto delle superfici lacustri*).

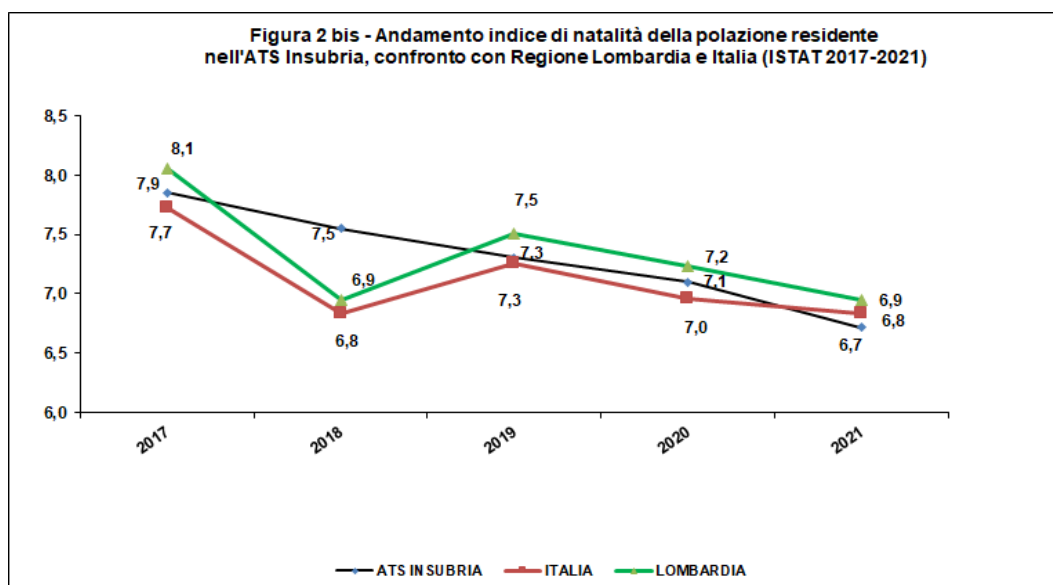
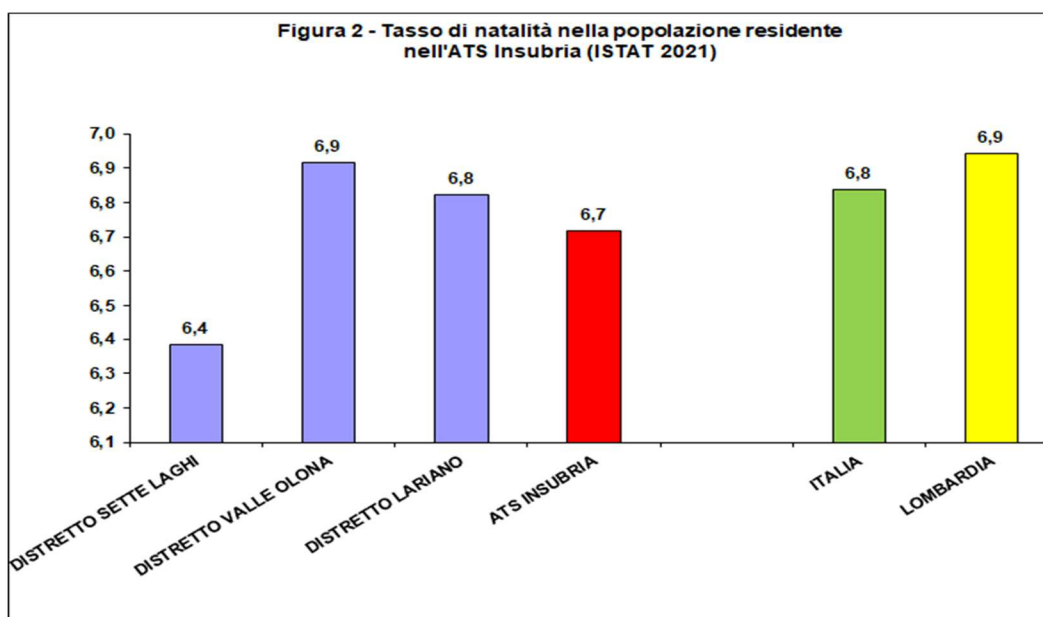
La **densità abitativa** è risultata di 713,4 abitanti per Km², raggiungendo nel Distretto Valle Olona 1.323,4 abitanti per Km².

I soggetti maschi sono risultati 713.867 (48,9%) e le femmine 745.825 (51,1%). Su 1.459.692 abitanti residenti, 191.907 (13,1%) presentavano meno di 15 anni, 921.138 (63,1%) erano in età lavorativa compresa tra 15 e 64 anni e 346.647 (23,7%) superavano i 64 anni. Le femmine in età fertile (15-49 anni), sono risultate 289.288 pari al 38,8%.

I **nati vivi** sono stati 9.806.

Il **tasso di natalità** è stato di 6,7 nati per 1.000 abitanti (figura 2), inferiore all'anno precedente (7,0) e ai valori regionale e nazionale (rispettivamente 6,9 e 6,8); il tasso più basso si è registrato nel Distretto Sette Laghi (6,4).

Nella figura 2bis si pongono a confronto i tassi di natalità di ATS Insubria, Italia e Lombardia dal 2017 al 2021: risulta evidente la costante diminuzione, negli anni, a qualsiasi livello territoriale.

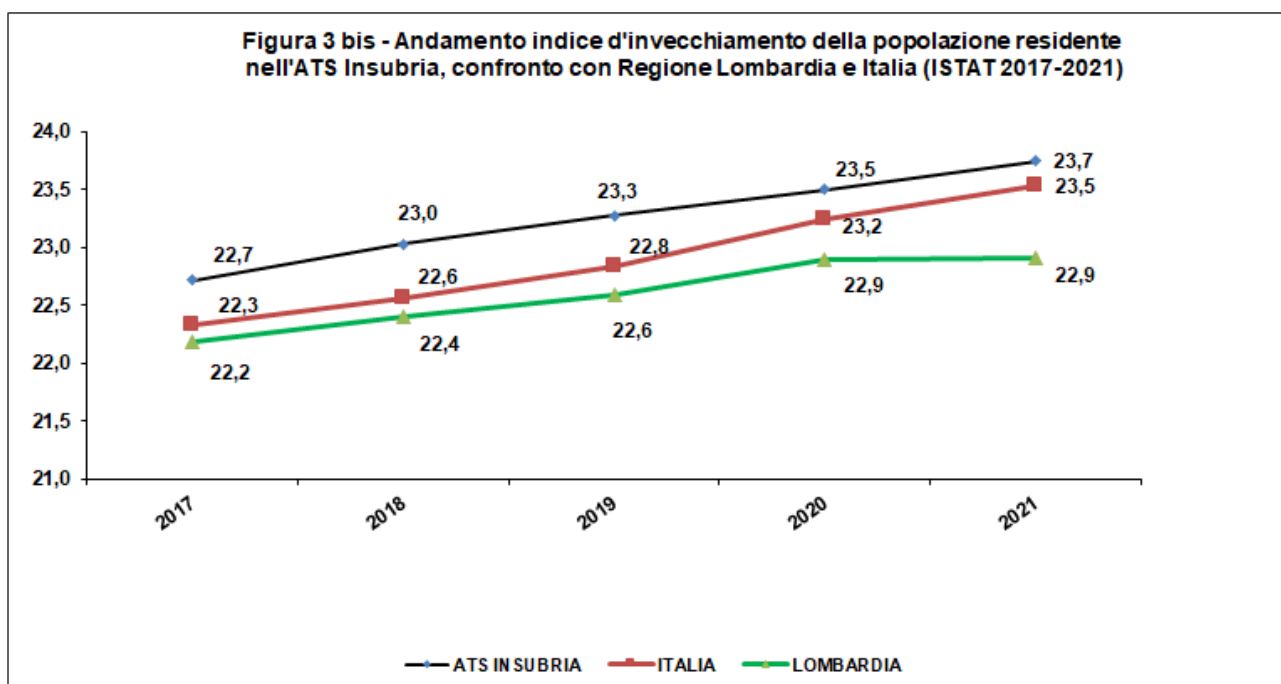
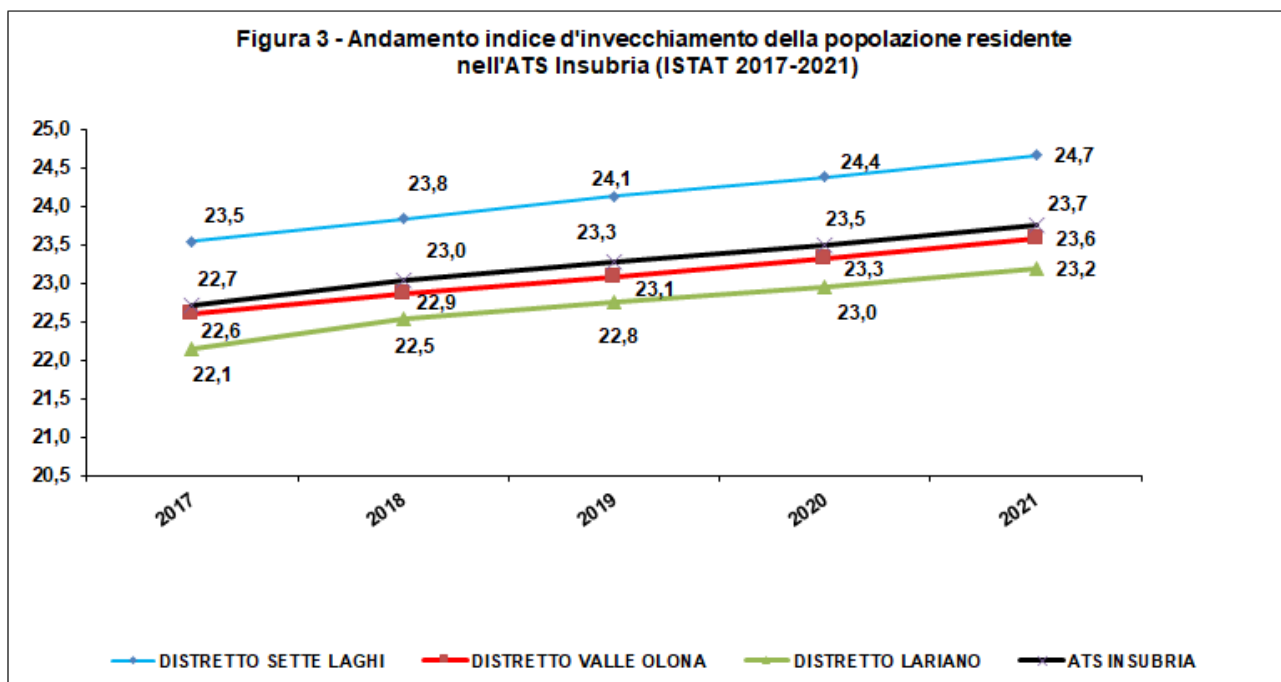


Il **tasso grezzo di mortalità** a livello di ATS è stato di 11,2 per 1.000 abitanti: il valore più alto si riscontra nel Distretto dei Sette Laghi (12,0), seguito dal Distretto Lariano (11,0), mentre il più basso (10,7) lo si rileva nel Distretto Valle Olona (*fonte dati di mortalità Anagrafe Assistiti*).

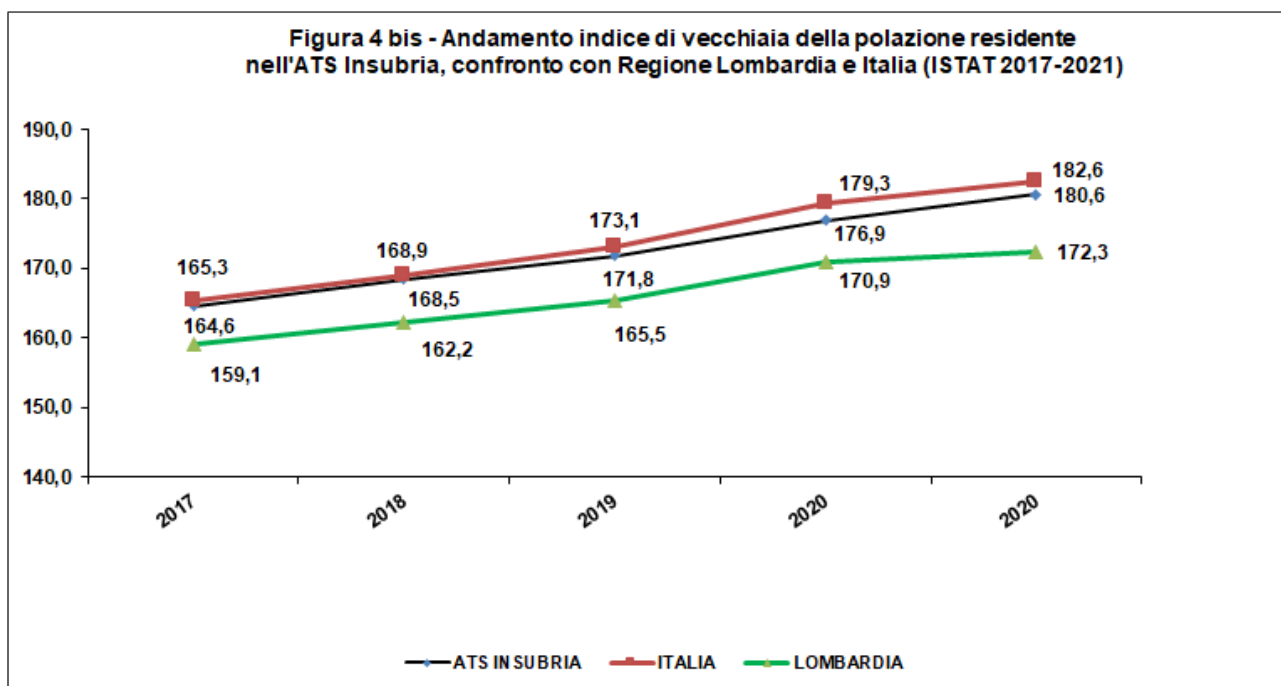
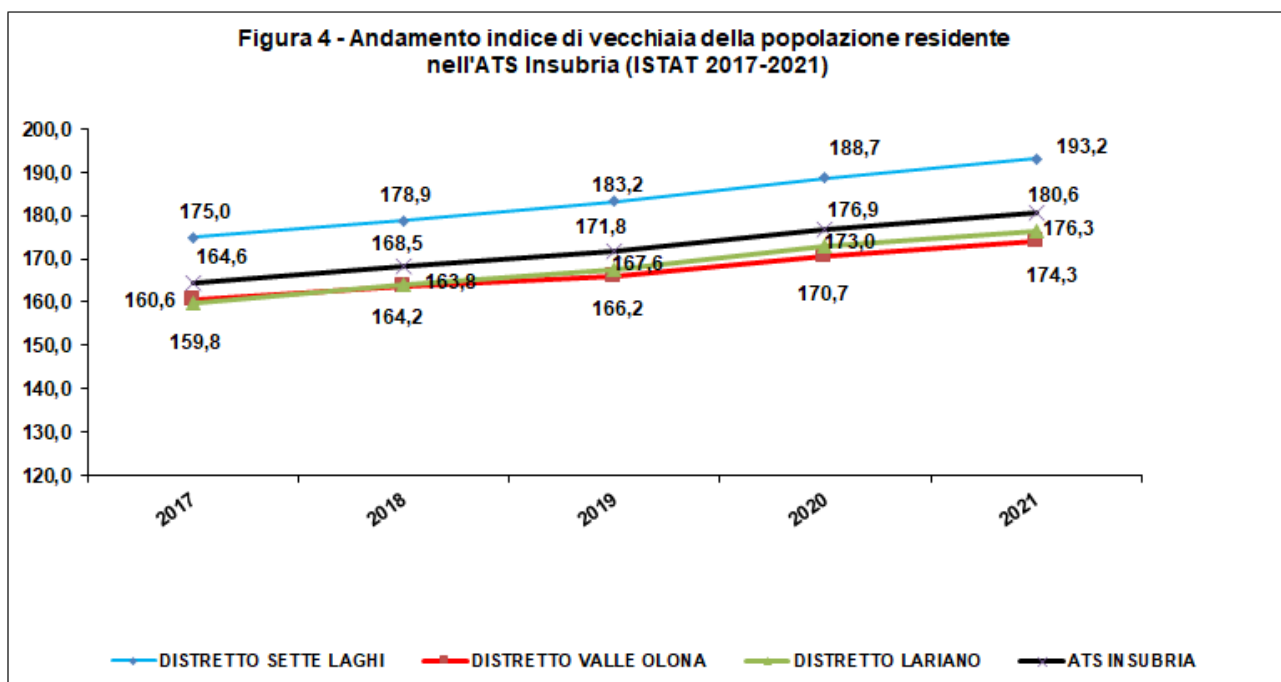
Il **saldo naturale** (differenze tra nati vivi e morti) è risultato negativo con -6.538 unità.

L'**indice di invecchiamento** rappresenta la proporzione della popolazione con età di 65 anni ed oltre sul totale della popolazione. A livello di ATS, tale indice è risultato 23,7, in costante aumento negli ultimi cinque anni (figura 3), con il valore massimo raggiunto nel Distretto Sette Laghi (24,7).

Il valore ATS è risultato superiore a quello lombardo e nazionale, e in aumento nel periodo di osservazione (figura 3 bis).



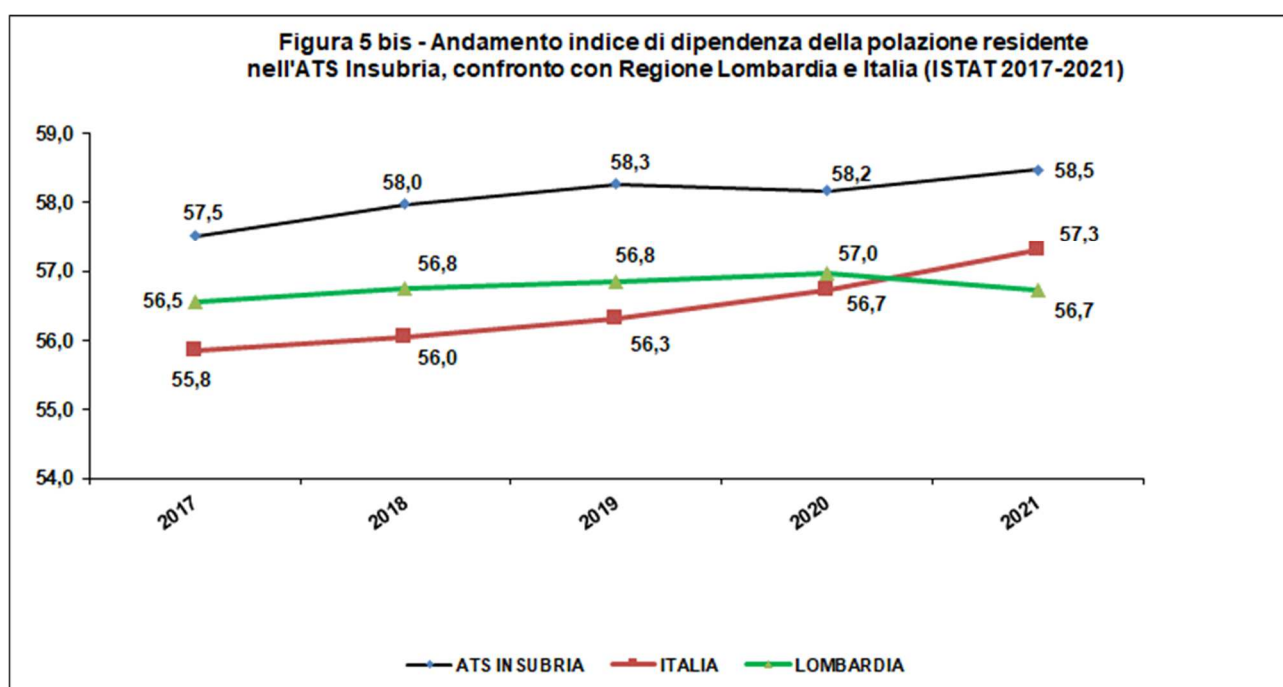
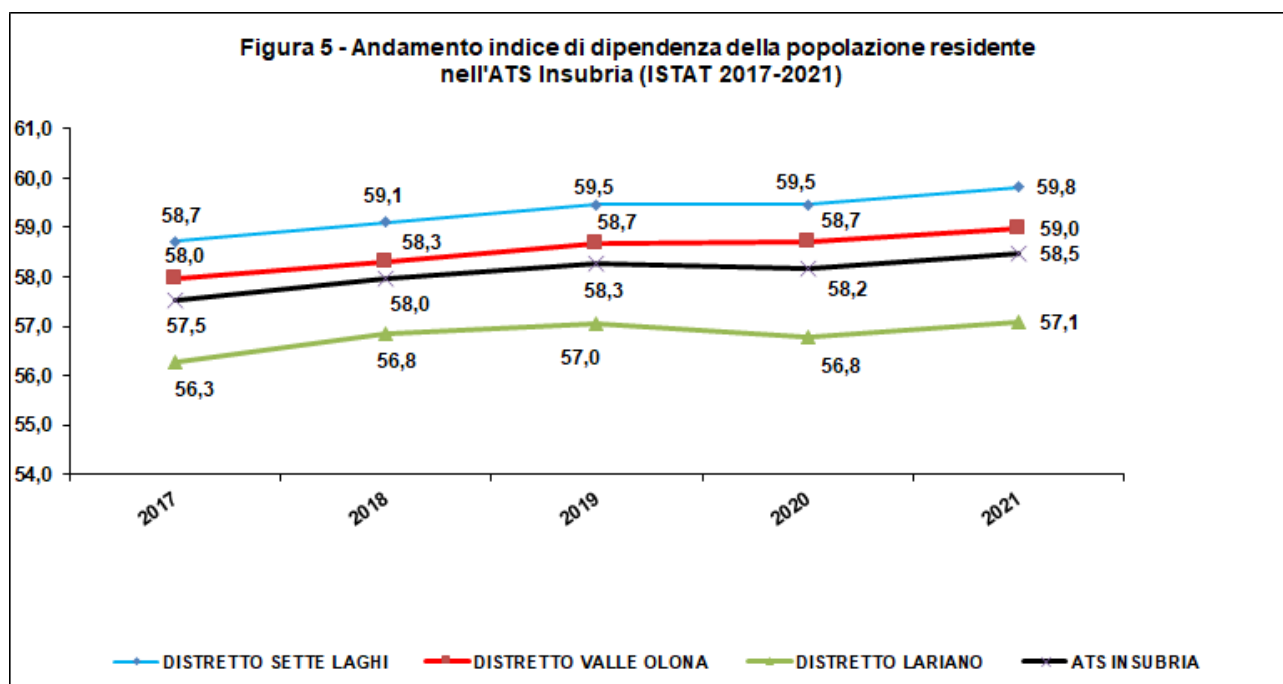
L'**indice di vecchiaia** calcola il rapporto tra la popolazione con età di 65 anni ed oltre e quella di età fino ai 14 anni. Nell'intera ATS, per il 2021, tale indice è stato pari a 180,6 (figura 4), con un massimo nel Distretto Sette Laghi (193,2). L'indice ATS (figura 4bis) è risultato superiore a quello regionale (172,3) e inferiore a quello nazionale (182,6).



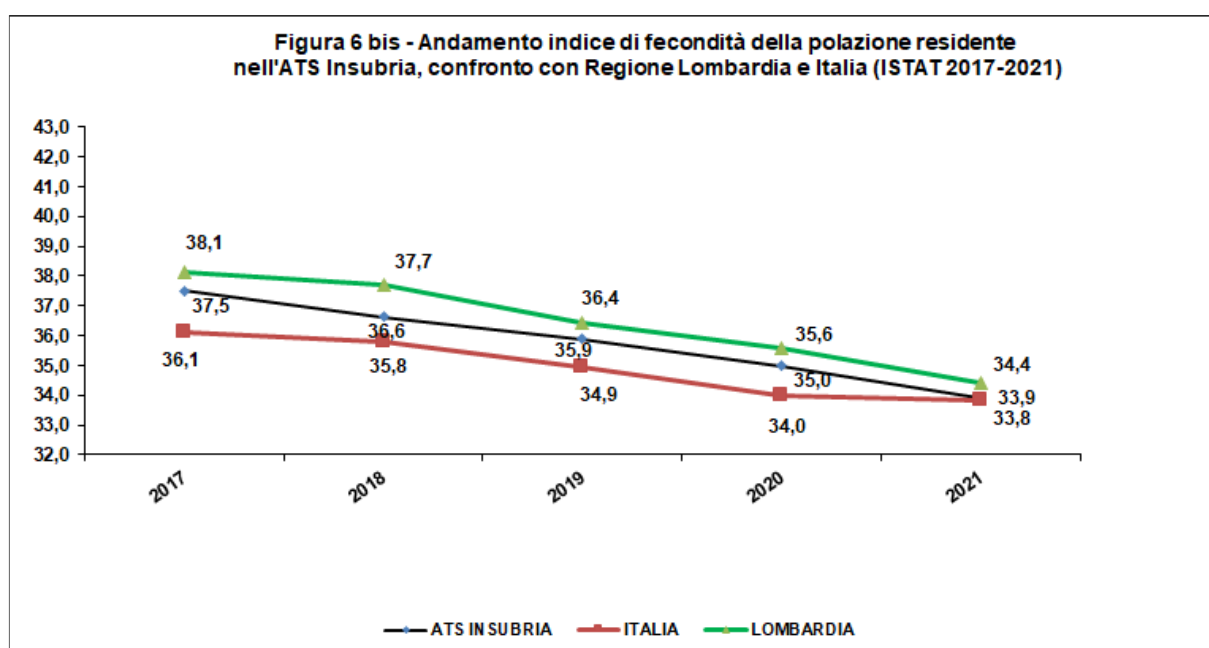
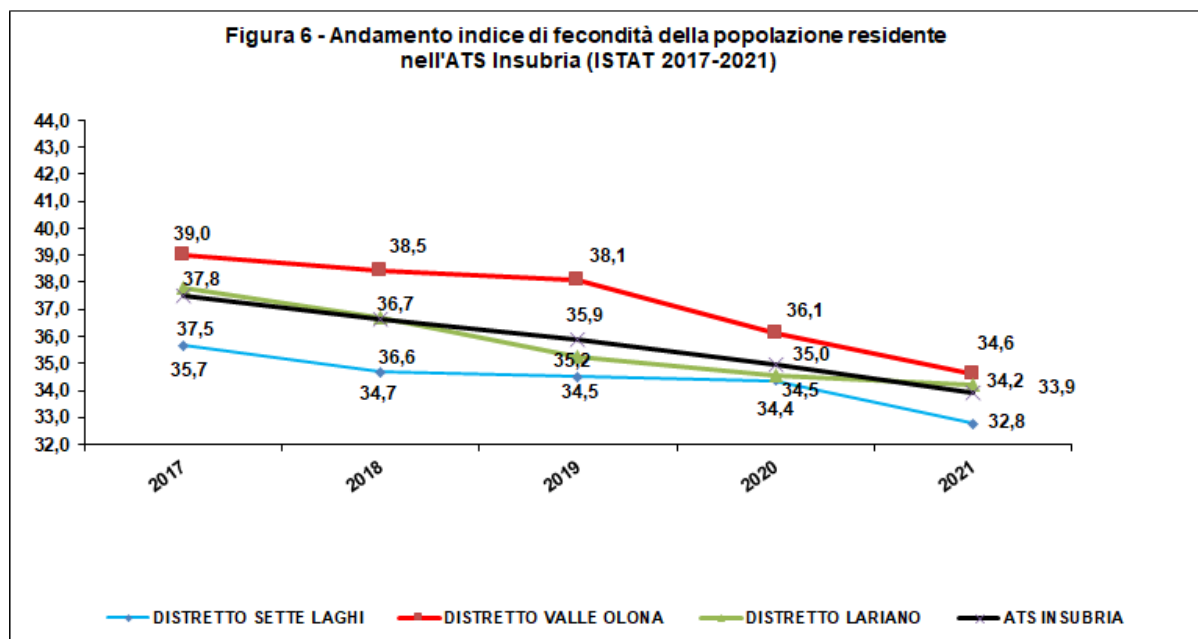
L'**indice di lavoro** mette in evidenza che il 63,1% degli abitanti è risultato in età lavorativa (fascia d'età 15-64 anni); il Distretto con l'indice più basso è stato quello dei Sette Laghi (62,6%), seguito dal Distretto Valle Olona (62,9%) e da quello Lariano (63,7%).

L'**indice di dipendenza** viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è costituito dalla frazione di popolazione che, a causa dell'età troppo bassa (meno di 15 anni) o troppo alta (più di 64 anni), si ritiene non essere produttiva e quindi dipendente da altri soggetti. Il denominatore è costituito dalla fascia di popolazione (15-64 anni) che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al sostentamento della frazione di popolazione sopra considerata. Tale

indicatore è risultato 58,5% (figura 5), superiore a quello lombardo (56,7%) ed italiano (57,3%) con un trend che negli anni tende a crescere (figura 5bis). Ciò indica che per 100 cittadini in età lavorativa ci sono circa 58 persone in età potenzialmente non produttiva. Il Distretto con il valore più elevato è stato quello Sette Laghi con 59,8%.



L'**indice di fecondità** è l'indicatore che stima il rapporto tra il numero di bambini nati vivi ed il numero di donne in età feconda, convenzionalmente compresa tra 15 e 49 anni. Questo indicatore assume valori elevati nelle popolazioni con alta natalità. Nel nostro territorio (figura 6) è risultato 33,9 per 1.000 donne₁₅₋₄₉; in Lombardia è risultato 34,4 e a livello nazionale 33,8. A livello distrettuale, di ATS, regionale e nazionale la tendenza di questo indice è verso una diminuzione costante (figura 6bis).



La **percentuale di femmine in età fertile** è risultata 38,8: il valore più basso si è registrato nel Distretto Sette Laghi (37,9), seguito dal Distretto Valle Olona (39,0) e quindi quello Lariano (39,3).

Nella **tabella 1A** sono riportati per gli anni 2016-2021 i principali dati ed indicatori demografici. In particolare:

- la popolazione totale è inferiore allo scorso anno di -5.930 unità, la variazione percentuale con l'anno 2016 mostra un lieve scostamento del -0,9%;
- il numero dei nati e dei morti evidenzia una costante e statisticamente significativa negatività del saldo naturale;
- il tasso di natalità ha presentato una continua tendenza alla diminuzione con una variazione percentuale del -19,2 rispetto all'anno 2016;
- il tasso grezzo di mortalità, calcolato sui dati estratti dalla Anagrafe Assistiti di ATS al 31/12/2021, presenta un valore pari a 11,2 per 1.000 ab., valore tendenzialmente in aumento nel quinquennio precedente, che registra un picco nel 2020 (13,2) a causa dell'epidemia di SARS-CoV-2;

- l'indice di invecchiamento ha presentato negli anni una tendenza all'aumento confermando un persistente invecchiamento della popolazione;
- l'indice di fecondità, ormai da 10 anni, è in costante diminuzione.

Tabella 1A - Andamento temporale dei principali dati ed indici demografici ATS Insubria.

Anni 2016-2021 (Fonte dati: ISTAT - elaborazioni a cura U.O.C. Epidemiologia)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. 2016-21	Var. %
Popolazione totale	1472317	1472902	1472574	1472796	1465622	1459692	-12625	-0,9
Maschi	717684	718130	718672	719159	716372	713867	-3817	-0,5
Femmine	754633	754772	753902	753637	749250	745825	-8808	-1,2
Nati vivi	12246	11564	11114	10760	10340	9806	-2440	-19,9
Morti *	13556	14385	15020	15093	19311	16344	2788	20,6
Saldo naturale	-1668	-2821	-3906	-4333	-8971	-6538	-4870	292,0
Tasso di natalità (x1.000)	8,3	7,9	7,5	7,3	7,1	6,7	-2	-19,2
Tasso grezzo di mortalità (x1.000)	9,5	9,8	10,1	10,2	13,2	11,2	2	17,9
Indice di invecchiamento (x100)	22,4	22,7	23,0	23,3	23,5	23,7	1	6,1
Indice di fecondità (x1.000)	39,1	37,5	36,6	35,9	35,0	33,9	-5	-13,3
Indice di dipendenza (x100)	57,0	57,5	58,0	58,3	58,2	58,5	1	2,6
indice di vecchiaia (x100)	160,8	164,6	168,5	171,8	176,9	180,6	19,8	12,3

* Per gli anni 2016-2020 fonte Registro di Mortalità ATS Insubria, per l'anno 2021 fonte Anagrafe Assistiti

Nella tabella 1B è riportato il confronto dell'anno 2021 con il valore medio del quinquennio 2016-2020.

In particolare:

- nel 2021, rispetto al quinquennio precedente, risultano statisticamente diminuiti il tasso di natalità e l'indice di fecondità;
- risultano, invece, statisticamente aumentati il tasso grezzo di mortalità, l'indice di invecchiamento e di dipendenza; anche il saldo naturale presenta un valore negativo in aumento significativo.

Tabella 1B - Confronto dell'anno 2021 con il valore medio del quinquennio 2016-2020

(Fonte dati: ISTAT - elaborazioni a cura U.O.C. Epidemiologia)

	2021***	Media 2016-2020	DS 2016- 2020*	Media - 2DS**	Media + 2DS**
Popolazione totale	1.459.692	1.471.242	259	1.470.724	1.471.760
Maschi	713.867	718.003	642	716.720	719.287
Femmine	745.825	753.239	552	752.134	754.343
Nati vivi	9.806	12.246	-	12.246	12.246
Morti	16.344	15.473	713	14.047	16.899
Saldo naturale	- 6.538	- 3.299	559	- 4.416	- 2.181
Tasso di natalità	6,7	8,32		8,26	8,39
Tasso grezzo di mortalità	11,2	10,52		10,44	10,59
Indice di invecchiamento	23,7	22,98		22,95	23,01
Indice di fecondità	33,9	40,3		40,1	40,5
Indice di dipendenza	58,5	57,8		57,7	57,9

* Per i tassi e gli indici: valori quinquennali

**Per i tassi e gli indici si sono calcolati i limiti di confidenza

*** Per il numero decessi 2021 Fonte Anagrafe Assistiti ATS Insubria. In grassetto i valori statisticamente significativi

CONCLUSIONI

Rispetto al quinquennio precedente, nel 2021 la popolazione della ATS Insubria è rimasta pressoché costante con una variazione percentuale del -0,9%.

L'analisi degli indicatori, in generale, evidenzia una popolazione che tende ad invecchiare contestualmente ad una bassa natalità.

Il lento mutare della popolazione rende poco percepibile che sul lungo periodo i cambiamenti possono influenzare la situazione economico-sociale di un territorio. Senza una inversione di tendenza, il persistente invecchiamento della popolazione costringerà, fra alcuni anni, ad affrontare gravi problemi di tipo sociale, come il garantire l'assistenza ad un'ampia proporzione di popolazione anziana, e il garantirne la previdenza economica. Tuttavia con opportune misure di promozione della salute e di prevenzione delle malattie croniche, oltre ad aumentare la longevità, si pospone l'inizio della disabilità rispetto al momento del decesso con, fattore non trascurabile, una riduzione della spesa sanitaria.

Sarebbe opportuno predisporre ed attuare programmi di promozione degli stili di vita che conducano ad un'anzianità "più sana e soddisfatta" ed un invecchiamento "ben riuscito".